



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/genova-7-febbraio-aprile-millo-nel-tabarro-pucciniano-al-teatro-carlo-felice>
[e](#)

Genova, 7 febbraio: Aprile Millo nel 'Tabarro' pucciniano al Teatro Carlo Felice

- NEWS -

Date de mise en ligne : martedì 4 febbraio 2014

Close-Up.it - storie della visione

Grande attesa per il ritorno in Italia del **soprano lirico americana Aprile Millo** [nella foto], che **venerdì 7 febbraio** alle ore 20.30 debutta a **Genova al Teatro Carlo Felice** con "*Il Tabarro*", l'opera di **Giacomo Puccini** presentata all'interno del **Puccini Gala**, nel ruolo di Giorgetta, una giovane parigina sposata con Michele (interpretato da **Carlos Almaguer**) che ogni giorno diventa sempre più scontrosa e insofferente. Il marito è convinto che Giorgetta lo tradisca...e il suo sospetto è purtroppo fondato: la moglie è, infatti innamorata di Luigi (**Rubens Pelizzari**).

La musica è ipnotica, piena di passione e desiderio - spiega la Millo- mentre segue Giorgetta, in tutti i passaggi anche dolorosi della sua giovane vita. Come la perdita del suo bambino, che si trasforma anche nella perdita della speranza. Ed è la sofferenza a far vacillare il suo matrimonio, nonostante Michele tenti di ricordarle la passione di un tempo e i giorni felici in cui lei e il figlio si rifugiavano nel suo tabarro. Ma è tutto inutile: quei momenti sono lontani. Ora il suo cuore batte per un altro uomo, Luigi. Ogni sera, quando il marito si ritira nella sua stanza, lei attende che si assopisca, per correre da l'uomo che le ha ridato la vita. Protetta dall'oscurità, ha ripreso a sognare, mentre il marito silenziosamente medita un 'atroce vendetta .-

*Sono ossessionata da questo ruolo, c'è voluto del tempo per entrare nel personaggio - **prosegue la Millo** - Giorgetta è una donna che bara, ed io sono l'opposto: barare non mi piace. Ma devo ammettere che tornare in Italia è stato un grande privilegio e una grande emozione. In questi tempi così difficili sono orgogliosa di offrire il mio amore e la mia solidarietà a tutti coloro che credono, come me, nell'opera lirica. Era da tempo che non solcavo i palcoscenici di questo paese meraviglioso che ha dato i natali a personaggi straordinari come Luciano Pavarotti - prosegue - per me era come un fratello. Mi manca il suo senso dell'umorismo, quella vocalità straordinaria, la sua guida brillante, quando ho avuto la fortuna di cantare insieme a lui. Non dimentico mai neanche la sua famiglia e la prima moglie Adua a cui sono legata. L'Italia e la sua arte, sono ciò che di meglio c'è al mondo*

Parla anche dei suoi prossimi progetti: "*Un nuovo disco in uscita ad ottobre - aggiunge - e un concerto in televisione per la PBS*".

BIOGRAFIA:

Aprile Millo, soprano lirico americano, di origini italiane è nata a New York e ha trascorso gran parte della sua carriera apparendo al Metropolitan Opera. Tra le tante opere di successo ricordiamo: "Il trovatore", "Don Carlo", "Tosca", "Un ballo in maschera" con **Luciano Pavarotti**, "Aida" con **Placido Domingo**. Si è esibita nei più grandi teatri del mondo: a Barcellona, Monaco, Berlino, Vienna, Zurigo, Parigi, Mosca, Siviglia, San Paolo, Cincinnati, La Scala e all'Arena di Verona, Particolarmente apprezzata per le sue interpretazioni nelle opere di Giuseppe Verdi è diventata una delle più celebri cantante liriche della fine del ventesimo secolo. Ha vinto due importanti premi: l'ambito Richard Tucher Award e Maria Callas Foundation Award.